

Bollettino no. 474

Riunioni settimanali: **mercoledì 7 e mercoledì 21 novembre**
mercoledì 5 e mercoledì 19 dicembre (Panettonata)

Care amiche e cari amici,

l'attività del Circolo è ripresa un po' in sordina. L'affluenza alle riunioni bisettimanali non ha registrato particolari aumenti. Ciò che però mi ha lasciato perplesso è stata la scarsa partecipazione alla conferenza / discussione che ho tenuto mercoledì 17 ottobre sul tema: "Come mi annuncio ad un'esposizione". D'accordo che molti di voi, per scelta personale, non hanno intenzione o interesse ad esporre, e questa scelta va rispettata. Comunque, per chi coltiva un hobby, è sempre arricchente venire a conoscenza di tutte le sfaccettature ad esso correlate. Peccato, era l'occasione propizia per porre domande e fare osservazioni, o critiche, nel merito.

Successo, invece, ha avuto la trasferta a Stans per la "Nazionale", organizzata dal Circolo Filatelico di Lugano. Oltre una trentina i partecipanti. Molto interessante, ben organizzata e parecchie collezioni d'alto livello. Valeva proprio la pena andarci!

Sabato 20 ottobre si è tenuta a Zurzach l'assemblea dei delegati della Federazione. In quel contesto si è votato per il rinnovo del Comitato Centrale. È stato per me un gran piacere vedermi riconfermato quale membro del CC, responsabile per il dipartimento "Esposizioni".

In occasione della borsa / esposizione filatelica tenutasi Sindelfingen (D) dal 25 al 27 ottobre, ho ottenuto, con la mia collezione, il "**Corno postale d'oro**".

GIORNATA DEL FRANCOBOLLO

Quest'anno, La Giornata del Francobollo si terrà ad **Altstätten** da venerdì 30 novembre a domenica 2 dicembre. Per il nostro Circolo espongono Jvo Bader e Riccardo Martignoni.

Da parte nostra, noi la organizzeremo, come di consueto nelle sale del ristorante Casa del Popolo, nel week-end 8 e 9 dicembre. Vi aspettiamo numerosi!

Tutti i dettagli potete leggerli in questo bollettino.

Approfitto di questo spazio per trasmettere a voi ed ai vostri famigliari i più sinceri auguri di un sereno Natale, sia da parte mia che da quella di tutti i miei collaboratori di Comitato.

Il vostro presidente
Jvo Bader

Auguri di Buon Natale e Buon Anno



Saluto del Circolo Filatelico Bellinzona

La “Giornata del Francobollo” è organizzata dal Circolo Filatelico Bellinzona. Questa manifestazione, che si svolgerà sull’arco di due giorni, sarà tenuta, come ormai è consuetudine, nelle sale e balconata del ristorante Casa del Popolo, in Viale Stazione a Bellinzona.

Questo opuscolo vuole mettere in risalto il carattere della manifestazione, la quale offre spunti interessanti sulla filatelia sia ai filatelisti sia ai non filatelisti ed alle persone che considerano la filatelia un piacevole e interessante passatempo.

Eccovi le nostre proposte per le giornate dell’ 8 e 9 dicembre

- **un’esposizione filatelica con collezioni diversificate. Verranno esposte collezioni tematiche, tradizionali, di posta aerea e di storia postale.**
- **la borsa filatelica, alla quale presenzieranno commercianti specializzati in filatelia.**
- **lo “spazio giovani”**
- **la vendita del materiale filatelico, busta e cartolina ufficiale della “Giornata del francobollo”.**
- **l’ufficio de “La Posta svizzera Lugano” con il proprio materiale filatelico.**

Le Giornate ufficiali avranno luogo a Altstätten (SG) nei giorni 30, 1 e 2 dicembre, unitamente a un’esposizione filatelica nazionale di rango III, la RhyBra 2012.

Le buste affrancate ed indirizzate, imbucate nella cassetta delle lettere disponibile in sala, verranno inviate, dai responsabili della manifestazione, a Altstätten per la bollatura ufficiale.

In attesa di incontrarvi numerosi alla nostra manifestazione, porgiamo a tutti i visitatori, filatelici e non, ticinesi, confederati ed esteri, il nostro più cordiale benvenuto.

Cordialmente

Per il Circolo filatelico di Bellinzona
Il presidente
Jvo Bader

INVITO

Siete cordialmente invitati a partecipare alla

Giornata del Francobollo 2012

che si svolgerà nella sale del
Ristorante Casa del Popolo
in Viale Stazione a Bellinzona

nei giorni

sabato 8 dicembre 2012 dalle ore 13.30 alle 18.00

e

domenica 9 dicembre 2012 dalle ore 9.00 alle 16.00

Domenica 9 dicembre, ore 11.00
verrà offerto l'aperitivo a tutti presenti.

Circolo Filatelico Bellinzona

Lista degli espositori

Quadri

1	TE	Jvo Bader	Il mistero del gatto domestico	4
2	SP	Riccardo Martignoni	La censura postale durante la seconda guerra mondiale	4
3	TR	Ivo Gentilini	Francobolli svizzeri del terzo millennio 2001 - 2003	4
4	TE	Antonio Rusconi	Come era Bellinzona	2
5	TR	Leo Scherer	Pro Patria Francobolli 1938 - 1958	2
6	TE	Mirella Daga	Classificazione dei fiori: le famiglie	2
7	SP	Roland Ammann	L'inflazione in Germania, 1919 - 1923 Le tariffe per l'estero	5
8	TR	Franco Togni	Regno d'Italia 1860/1944	4
9	TE	Giuseppe Gianella	BLENIO in cartolina 1900 - 1930	4

10 Gruppo giovani C.F. Bellinzona:

COLLEZIONE DIMOSTRATIVA DEL LAVORO NEI CORSI DI FILATELIA

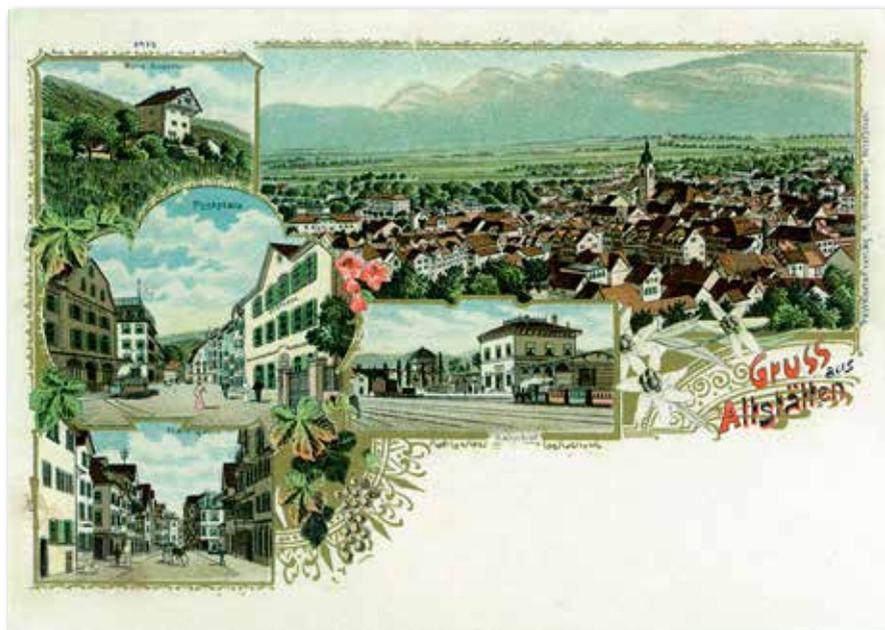
Legenda: TR = Tradizionale
TE = Tematica
SP = Storia postale

Die Post 2012

DIE POST LA POSTE LA POSTA  www.post.ch/philashop

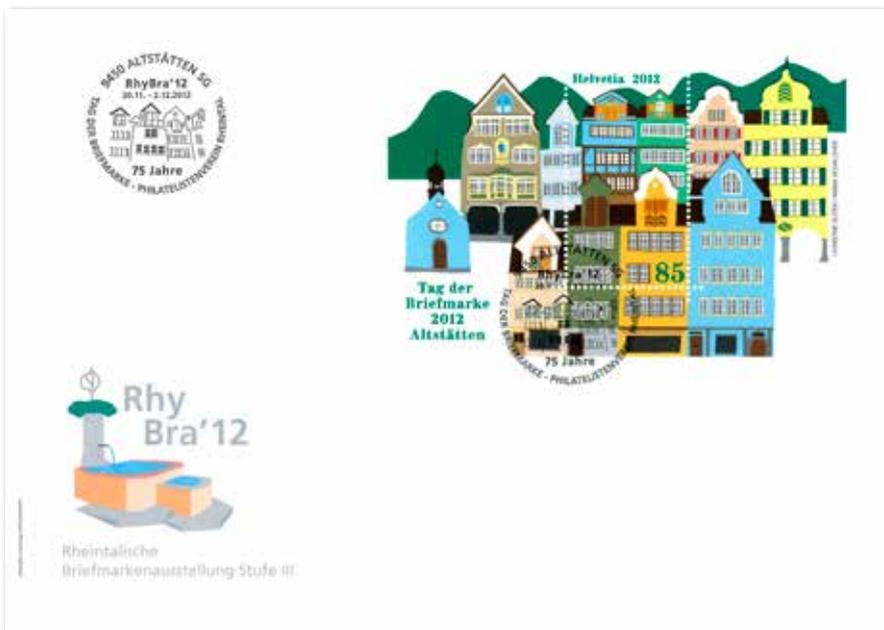


L'intero postale (cartolina), fronte e retro, delle Giornate del francobollo





La busta, il bollo e il blocco ufficiale



I commercianti alla borsa filatelica

Walo Mina	via Brughi 6	6949 Comano
Erwin Steinbrüchel	Alte Affolterstr. 55	8908 Hedingen
Ruedi von Niederhäusern	Arsenalstr. 40	6010 Kriens
M. + R. Günther AG	Kantonstrasse 19	6048 Horw
Roland Ammann	Via Mondasc 24	6514 Sementina

La Posta svizzera Ufficio filatelico 6900 Lugano

Alcuni dati sull'esposizione filatelica

- 34 quadri espositivi a 12 fogli.
- le collezioni saranno presentate da 9 adulti e due giovani su temi diversi.
- la lista degli espositori è inserita a pagina **8** di questo opuscolo.

Contatto:

Circolo Filatelico Bellinzona
 Jvo Bader, presidente
 Casella postale 99
 CH - 6596 Gordola (TI)

Tel. 0041 91 745 32 23
 Fax 0041 91 745 06 28
 Mobile 0041 79 204 75 70
 E - Mail jvo.bader@bluewin.ch

Costantinopoli porta d'oriente, capolinea dell'Orient-Express

di Mario Chesne Dauphine

È il 5 giugno del 1883: inizia dalla Gare de L'Est a Parigi, il primo viaggio sperimentale del *Train expres d'Orient*, con un percorso di circa 2'740 chilometri, transitando da Strasburgo, Monaco, Vienna, Budapest, Szeged, Verciova, Pitescht, Bucarest e Rustochut, giunge a Varna, sul Mar Nero. Dal porto bulgaro il treno viene trasportato, tramite ferry, sino a Costantinopoli.

La prima idea di un vagone letto ferroviario era venuta nel 1867 al belga George L.C. Negelmackers che insieme a George Mortimer Pullman, l'aveva lanciata negli Stati Uniti. L'iniziativa si concretò nel 1872 con la fondazione della *Compagnie Internationale des wagons lits e des grande express européen*. Dopo dieci anni nel 1882 il *Train Eclair* di Negelmackers fa un viaggio dimostrativo da Parigi a Vienna. Per il successo di questa iniziativa e la positiva eco della stampa, viene incoraggiata la creazione del più impegnativo percorso, da Parigi a Costantinopoli.

Torniamo al 1883, quando il 4 ottobre si effettua l'inaugurazione del nuovo vagone di lusso con 40 passeggeri, che a una velocità media di circa 38 Km all'ora raggiunge la capitale dell'impero ottomano in 81 ore e 40 minuti. Si attraversano così sei stati: la Francia, la Germania, l'Austria-Ungheria, la Romania e la Bulgaria, prima di raggiungere Costantinopoli, via mare.

La compagnia di Negelmackers forniva il treno, col vagone letto, il vagone ristorante e il vagone salotti, con scompartimenti per fumatori e "Ladies drawing rooms" per il comfort delle signore. L'arredamento dei vagoni con tappeti orientali, tendaggi in velluto, "biuseries" in mogano pregiato, comode poltrone imbottite con morbida pelle spagnola, unito alla cucina internazionale del vagone ristorante, rappresentava il meglio di lusso e comodità che quell'epoca potesse fornire. Infatti per decenni la buona società, non esclusi alcuni reali, si servirono di questo treno, reso famoso, in seguito, anche dall'immaginazione di famosi scrittori come Graham Greene ed Agatha Christie.

Il treno, che nel frattempo aveva preso il nome di *Orient Express*, effettuò un servizio postale sin dal primo viaggio. La corrispondenza viaggiava in un apposito spazio del vagone bagagliaio. Le affrancature e gli annulli venivano eseguiti a Costantinopoli, prima della partenza, presso i numerosi uffici postali internazionali e turchi.



Raccomandata inviata a Hamburg in Germania, il 12 febbraio 1889, affrancata con 5d. sopra stampato 80 paras e l'etichetta rosso scarlatta del secondo tipo

Continua a pag. 16

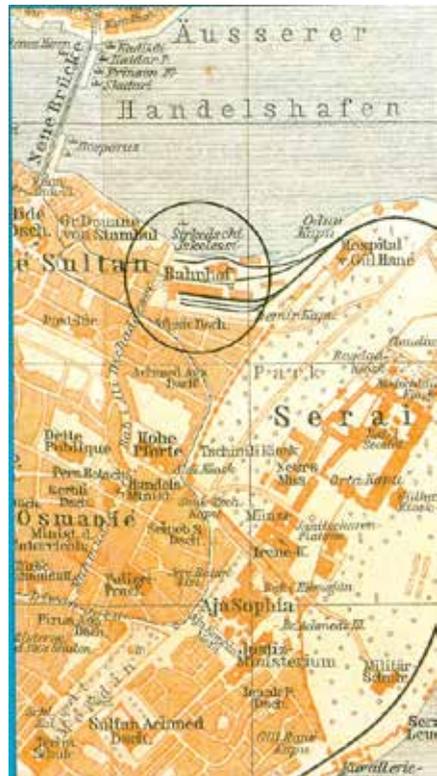
Nella stazione terminale di Sirkedschi, situata nel quartiere di Stambul, vi era il solo ufficio postale ottomano, dislocato proprio all'interno della stazione stessa. Dal 1889 l'intero percorso si svolge per ferrovia: Parigi, Strrasburgo, Monaco, Vienna, Budapest, Belgrado, Soflia, Adrianopoli, Costantinopoli. Sospeso con lo scoppio della prima Guerra mondiale, riprenderà il servizio nel maggio del 1919 col nome "Simplon Orient-Express", col percorso Parigi – Modane – Milano – Venezia – Trieste – Zagabria – Belgrado – Bucarest – Sofia – Costantinopoli. I francesi ripresero il servizio postale con un vagone a disposizione, nel quale un agente postale accompagnava le corrispondenze per l'intero viaggio da Parigi a Bucarest, Sofia, sino a Costantinopoli. Durante il percorso, l'incaricato riceveva e consegnava la posta, da e per le capitali: Belgrado e Bucarest, compresa quella per le legazioni italiane.



Busta inviata a Tilsit, il 20 novembre 1889, affrancata con ½ penny e l'etichetta nera del terzo tipo



Cartolina illustrata della stazione ferroviaria di Sirkedschi. L'orologio in alto, al centro della facciata, in stile moresco, dava l'orario dell'Europa orientale: un'ora in anticipo rispetto all'Europa centrale. Sul lato sinistro della costruzione operava l'ufficio postale turco...



Pianta di una frazione del quartier Stambul all'inizio del secolo. Il cerchio visualizza la stazione Sirkedschi (Gare des chemins de fer orientaux), terminale dell'Orient-Express. In alto a sinistra il ponte di Galata

Continua a pag. 18

...del quale presento il bollo in data 27.1.1890 su un frammento di una lettera spedita con l'Orient-Express



La Gran Via di Pera, spina dorsale del quartiere europeo di Costantinopoli. I cerchi azzurri ne delimitano gli estremi, quelli gialli localizzano gli uffici postali: 1) Ufficio delle Poste Turche al n° 211, davanti al cancello del liceo imperiale; 2) Ufficio Postale Italiano (Costantinopoli II) al n° 394; 3) Ufficio delle Poste Francesi nel "Passage Oriental", una piccola galleria parallela alla Grande Rue de Pera; 4) Ufficio delle Poste Tedesche (Costantinopoli 3) al n° 465 presso l'hotel Paulick; 5) Ufficio delle Poste Austro-Ungariche (Costantinopoli 2) al n° 438, all'angolo con Asmalı Meshit

Nel viaggio di andata l'impiegato francese riceveva la posta italiana a Trieste, all'incirca da 10 a 15 chili di lettere e 50 di stampe, per lo più giornali. Partito da Trieste a mezzanotte e 15 arrivava a Bucarest dopo quaranta ore. Nel viaggio di ritorno la posta italiana da Bucarest veniva raccolta in modo approssimativo, senza una chiara direzione, per cui il tutto veniva concentrato su Parigi, riordinato e nuovamente inviato in Italia. Nel luglio del 1919 l'attaché militare italiano in Romania si accordò con i francesi affinché tutta la posta indirizzata in Italia fosse inserita in un sacco con l'iscrizione "Da lasciare a Trieste". Fu richiesta l'istituzione di un servizio italiano, ma la proposta non fu accettata subito. Solo il 17 settembre di quell'anno il generale Ferigo, attaché militare italiano in Romania, fermo restando il servizio francese, fece introdurre un corriere diretto tra Bucarest e Trieste, sotto la sorveglianza dei carabinieri della legazione, ma senza un compartimento riservato. L'utilizzo del servizio francese cessò del tutto il 15



L'ultimo caso, riscontrato, dell'uso dell'etichetta "EXPRESS D'ORIENT": un intero postale di Bulgaria, spedito in Germania, tramite l'ufficio postale britannico di via Kara Mustapha, a Galata l'8 ottobre 1902. Si nota l'affrancatura con l'esemplare soprastampato "40 PARAS"

ottobre, quando fu istituito quello italiano, col percorso completo in nove giorni l'Orient-Express, nuovamente sospeso per la seconda Guerra mondiale e rimesso in funzione nel 1947, fu definitivamente abolito nel 1977 dopo anni di inevitabile decadenza. I tempi erano cambiati e il successivo anacronistico tentativo dell'americano James Sherwood di farlo rivivere nel 1982, per il tragitto Londra – Venezia non interessa la nostra storia.

Busta inviata a Mecklenburg, il 20 novembre 1889, 1francata con ½ penny e l'etichetta rosso salmone pallido del primo tipo



Le etichette Express d'Orient

Furono create delle etichette da applicare sulle corrispondenze, per indicare l'intenzione di spedire tramite l'Orient-Express. Portavano l'iscrizione *EXPRESS D'ORIENT* e si conoscono di colore rosso o nero. Furono

usate, e applicate presso gli uffici postali di partenza per i primi vent'anni di esistenza del treno. Secondo la letteratura filatelica, il primo uso riscontrato è del 18 luglio 1883 e l'ultimo dell'8 ottobre 1902.

Queste etichette naturalmente non si conoscono sulla posta degli uffici postali italiani, che erano stati aperti nel 1908, quando già da sei anni non si usavano più. Conosco invece sulla posta italiana un timbro VIA ORIENT-EXPRESS e talvolta il percorso indicato a mano sulla busta che doveva essere spedita tramite l'Orient-Express.

Il catalogo di Hurt, Williams & Williams pubblicato a Londra nel 1943 suddivide le etichette EXPRESS D'ORIENT in tre tipi: il primo di colore rosso salmone pallido, il secondo rosso scarlatto e il terzo nero. (Hurt, Williams & Williams: *Priced catalogue of the Local Postage Stamp-London* 1943). Presento, applicati su tre lettere spedite dall'ufficio postale britannico di Costantinopoli, i tre tipi di etichette EXPRESS D'ORIENT.

SCADENZARIO ASTE

GENNAIO 2013

31.01. – 2.02.

53 Röllli-Auktion
Internationale
Briefmarken – Grossauktion
e-mail: info@roelliphila.ch
www.roelliphila.ch,
Röllli-Schär AG; Seidenhofstr. 2
CH-6003 Luzern

FEBBRAIO 2013

6. – 9.

Corinphila Auktionen AG
Zürich
Internationale Briefmarken-Auktion
Wiesenstrassc 8
8334 Zürich
Tel. +41-(0)44-389 91 91
Fax +41-(0)44-389 91 95
e-mail: info@corinphila.ch
www.corinphila.ch



CHI CERCA... FORSE TROVA

- Cerco banderuole di pubblicità svizzere su busta o frammento.
Tf. A. Rusconi 091 825 14 19
- Cerco buste viaggiate in tariffa postale, annulli, affrancature meccaniche a tema «funghi». **Tf. R. Martignoni 091 825 71 14 oppure**
E-mail: ri.martignoni@bluewin.ch
- Cerco buste viaggiate in tariffa postale, interi postali e affrancature meccaniche a tema «gatti» e «comunicazione». **Tf. J. Bader 091 745 32 23 oppure**
E-mail: jvo.bader@bluewin.ch
- Cerco documenti o francobolli con annulli «Agenzie Postali Svizzere in Italia ed in Francia». **Tf.J. Bader 091 745 32 23 oppure**
E-mail: jvo.bader@bluewin.ch
- Cerco marche da bollo e fiscali di Italia, cantone Ticino e Portogallo, sciolti o su documento fiscale.
Renato Cucchiani oppure E-mail: renix@ticino.com
- Cerco timbri uffici postali grigionesi, soprattutto i romanci, siano vecchi o recenti.
Tel. Leo Scherer 091 857 56 78 oppure E-mail: leo.scherer@bluewin.ch
- Cerco contatto con persone che raccolgono impronte di affrancature con PC (IFS).
E-mail: ggianetta@bluewin.ch

Nel vostro interesse e per i vostri acquisti,
vogliate favorire i nostri inserzionisti, perché senza di
loro non si potrebbe fare questo Bollettino!!!